



IL PORTALE DELLA SICUREZZA A SCUOLA



Informazione dei lavoratori ai sensi dell'art.36 D.Lgs. 81/08 e s.m.i.

SCHEMA: RADON

Ai sensi del D.Lgs. 241/00 in materia di radioprotezione, nella redazione della Valutazione del Rischio Radon negli edifici scolastici si è considerato che:

- Le attività svolte negli edifici scolastici in genere non avvengono, se non per periodi limitati, in locali seminterrati o interrati;
- Non sono consentite attività lavorative ai piani interrati e seminterrati se non in casi particolari ed in ogni caso non è prevista l'ubicazione a detti piani di uffici o di aule di lezione con permanenza continuativa di alunni;
- I locali interrati e seminterrati degli edifici scolastici sono dotati di sistemi di aerazione e/o di vespaio aerato;
- L'area piemontese, pur con un monitoraggio ambientale ancora parziale, risulta al di sotto della media nazionale di concentrazione del radon (69 Bq/mc contro i 77 Bq/mc della media nazionale) come confermato dalle conclusioni del rapporto sul radon in Piemonte dell'Arpa Piemonte;
- Nelle strutture scolastiche già monitorate il livello di radon è risultato nella quasi totalità dei casi di gran lunga (fino a dieci volte più basso) della soglia considerata di pericolo.

Nei rarissimi casi di superamento del livello di azione si è trattato di locali completamente interrati, non aerati e di fatto inutilizzati. Il semplice ricambio d'aria ha portato ad una significativa riduzione dei livelli di radon ben al di sotto dei limiti di attenzione.

Anche in questi casi, comunque non ritenuti pericolosi per la salute, le indicazioni fornite direttamente da Arpa Piemonte prevedono semplicemente un frequente ricambio d'aria, eventualmente forzato con l'installazione di un ventilatore.

Ciò premesso si invitano i lavoratori a provvedere all'aerazione frequente dei locali interrati e seminterrati ad uso anche saltuario.